

SOS VILLAGGI DEI BAMBINI CONTINUA A SOSTENERE LE FAMIGLIE IN UCRAINA

Milano, 9 ottobre 2014 - Le famiglie SOS, che avevano lasciato Lugansk per raggiungere zone più sicure della Regione, stanno bene. Lo staff di SOS Villaggi dei Bambini in Ucraina è in contatto quotidiano con loro.

Alcune famiglie SOS stanno pensando di spostarsi a Kiev, dove psicologi, psicoterapeuti e assistenti sociali lavoreranno sia con i bambini che con genitori.

"Negli ultimi mesi non hanno ricevuto i sussidi governativi ma sostegno da parte nostra" - racconta Lyudmila, collaboratrice di SOS Villaggi dei Bambini in Ucraina - "Stiamo riprendendo il nostro lavoro nella piccola città di Starobilsk, a nord di Lugansk, dando sostegno a 200 bambini e ragazzi. Ora la zona di guerra si è spostata a 30 km da qui. Eravamo preoccupati per Olga e Aleksandr, una coppia adottiva. Non riuscivamo a metterci in contatto con loro. Tutti i collegamenti erano bloccati. Solo ieri siamo riusciti a parlare con loro. Hanno cibo ma non gas e acqua. Olga ci ha detto che stanno cercando di fare del loro meglio per essere positivi. I bambini hanno iniziato a leggere di più e a giocare. Stanno sperimentando un profondo senso di unione e di aiuto. I bambini aiutano i genitori e si proteggono a vicenda".

900 scuole sono chiuse nelle regioni di Donetsk e Lugansk e 270.000 sono i bambini che prederanno l'anno.

"Ksenya è una ragazzina di 14 anni. Durante il conflitto è stato separata dal fratellino più piccolo. Lei è preoccupata di non rivederlo più ma stiamo cercando di riavvicinarli e dovrebbe accadere a breve" - continua Lyudmila - "Abbiamo tante storie belle, in questo periodo difficile. Evgenij ed Elena per esempio si stanno occupando di due fratellini, Yaroslav e Kirill. Grazie alla stretta collaborazione con le autorità locali, i ragazzi possono ora frequentare la scuola materna. Sono tranquilli e felici".

SOS Villaggi dei Bambini ha iniziato a lavorare in Ucraina nel 2003, sostenendo le famiglie più vulnerabili del quartiere Podol, di Kiev, dapprima attraverso la distribuzione di pacchi alimentari, poi attraverso un sostegno più articolato (supporto psicologico, rafforzamento familiare, inserimento lavorativo).

Nel 2008 è stato aperto un Centro Sociale SOS a Brovary e uno a Kiev. Nel 2010 è nato il primo Villaggio SOS a Brovary (Kiev) che accoglie 78 bambini offrendo loro una casa amorevole e il supporto necessario per crescere e diventare autonomi. Dal mese di ottobre dello scorso anno, il Villaggio SOS di Lugansk offre assistenza a 288 bambini e ragazzi e a 147 famiglie della comunità locale.

SOS Villaggi dei Bambini è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all'interno dei suoi Villaggi SOS, **82.300 bambini**, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in **134 paesi e territori nel mondo**, dove aiuta quasi **2.000.000 di persone**. In **Italia** è membro dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e aiuta **642 bambini e ragazzi e le loro famiglie** attraverso **7 Villaggi SOS** - rispettivamente a Trento, Vicenza, Ostuni (BR), Morosolo (VA), Saronno (VA), Roma e Mantova - e un **Programma di rafforzamento familiare** a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il **Centro Estivo**

Per ulteriori informazioni. Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa SOS Villaggi dei Bambini Elena Cranchi - Tel. 340 9796363 - elena.cranchi@sositalia.it